

In terza pagina

Una corrispondenza da Mosca: "Le nuove prospettive dell'URSS nei consumi alimentari"

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TROPPI PERCHE' SENZA RISPOSTA

L'intera decima pagina è dedicata all'affare Montesi

ANNO XXXIV NUOVA SERIE - N. 145

DOMENICA 26 MAGGIO 1957

ALLA VIGILIA DELLA SENTENZA

Lo spettacolo di Venezia è alle ultime battute. Gli avvocati di Piccioni, Montagna e Polito hanno rinunciato perfino a parlare non sapendo più cosa aggiungere a discolpa degli imputati dopo la stupefacente arringa del pubblico accusatore...

La macchina dell'affare Montesi ci appare adesso in tutta la sua semplicità. Il cadavere di una giovane donna viene trovato su una spiaggia. Delitto o disgrazia? Non è il primo caso di un colpevole di cui si ha bisogno, cerchiamo, nel secondo no. La polizia romana sceglie la disgrazia. Nasce così l'incredibile storia del pediluvio la cui gravità è messa in dubbio dal processo...

La macchina dell'affare Montesi ci appare adesso in tutta la sua semplicità. Il cadavere di una giovane donna viene trovato su una spiaggia. Delitto o disgrazia? Non è il primo caso di un colpevole di cui si ha bisogno, cerchiamo, nel secondo no. La polizia romana sceglie la disgrazia. Nasce così l'incredibile storia del pediluvio la cui gravità è messa in dubbio dal processo...

La macchina dell'affare Montesi ci appare adesso in tutta la sua semplicità. Il cadavere di una giovane donna viene trovato su una spiaggia. Delitto o disgrazia? Non è il primo caso di un colpevole di cui si ha bisogno, cerchiamo, nel secondo no. La polizia romana sceglie la disgrazia. Nasce così l'incredibile storia del pediluvio la cui gravità è messa in dubbio dal processo...

LO SCIOPERO PER IL NUOVO CONTRATTO PROVINCIALE E' GIUNTO AL TRENTESIMO GIORNO

I braccianti del Polesine intensificano la lotta per piegare gli ultimi agrari

Il Consiglio delle Leghe ha adottato questa decisione dopo aver preso atto della importante vittoria conseguita con la firma degli accordi nel 90 per cento delle aziende - Nel Pavese si sviluppa lo sciopero - Le agitazioni contadine nelle Puglie

Il diario sindacale

Nelle campagne, dal Polesine alle Puglie si sviluppa la forte protesta dei lavoratori della terra che lottano per il aumento dei salari, la libertà e il progresso della agricoltura.

Il comitato esecutivo della Fiom si riunirà domani a Roma per esaminare, dopo la comparsa di una nuova giornata di sciopero degli operai siderurgici per le 40 ore, le iniziative da prendere per intensificare l'agitazione se la Confindustria manterrà la propria opposizione alla richiesta avanzata. Altrettanto, faranno da parte loro le segreterie della Fim-Cisl e della Uil-M.

Nel settore della gomma l'opposizione degli industriali alla riduzione dell'orario a parti...

Sulle agitazioni in corso ha preso posizione ieri sera, la segreteria della Cisl, la quale ha riconfermato il proprio appoggio alle lotte dei braccianti ed a quelle dei siderurgici. Dopo un accenno polemico a pretese e speculazioni politiche e a metodi di violenza...

(Dal nostro corrispondente) ROVIGO, 25. - Il consiglio generale delle leghe dei lavoratori del Polesine a conclusione della riunione tenuta oggi alla Cdl di Rovigo ha redatto un comunicato nel quale esalta la prima grande vittoria conseguita dopo trenta giorni di sciopero generale in atto nelle campagne. La lotta continua ora riorganizzata e intensificata per piegare le più grandi aziende che ancora non hanno firmato i contratti e per conquistare un nuovo patto provinciale di lavoro. Considerato però...

Il capoleghe di Bellombra compagna Ottorino Frigato ha così illustrato l'attuale lotta che da un mese conducono i braccianti. «I nostri lavoratori, le nostre lavoratrici riunite in assemblea sono d'accordo nel dividere la compartecipazione e l'imponibile delle aziende del nostro centro che hanno firmato gli accordi, con i lavoratori dell'unica grossa azienda che ancora resiste e propongono inoltre di devolvere a tutti i lavoratori del centro che ancora sono in lotta come Ca Veneta, Contarino, l'intero importo dell'aumento salariale con-

quistato. Questo faremo a Bellombra fino alla fine della lotta». «Lo faranno anche i nostri lavoratori» hanno risposto gli altri capoleghe che partecipavano alla riunione. Costi i 7000 braccianti che già hanno piegato i loro agrari autunnamente concretando 2000 braccianti di Ca Veneta e 1000 braccianti della società Mica di Contarino i 10000 lavoratori in tutto che ancora lottano per piegare le ultime resistenze non solo della Confida ma della tripla intesa padronale.

Mentre si svolgeva il consiglio delle leghe giungevano applausissimi i soccorsi dei lavoratori diretti dai compagni braccianti e operai della zona di Pontelagoscuro di Ferrara e un camioncino di erveri dei coltivatori diretti di Modena.

Un messaggio e un contributo sono pervenuti dai coltivatori diretti della montagna Emiliana, che pur disastri dalle gelate che hanno semidistrutto la produzione, hanno voluto raccogliere una GIUSEPPE MARZOLLA

(continua in 2. pag. 1. col.)



NAPOLI - Dopo una tappa veloce e ardente, che ha visto il gruppo riprendere solo a 8 chilometri dal traguardo gli uomini che erano fuggiti poco dopo la partenza, negli ultimi chilometri sono scappati Defilippis, Mito Favero e Giomondi. All'arenaccia, dove lavoro ha vinto la volata, il loro vantaggio sul gruppo era di 21". Defilippis ha strappato la maglia rosa a Bobet. Nella telefoto: il giro d'onore del «ci» all'Arenaccia

UNA CONSULTAZIONE CHE ASSUME UN GRANDE SIGNIFICATO POLITICO

Oltre ottocentomila elettori votano oggi in 142 comuni e in provincia di Ravenna

Anche quattro collegi provinciali a Firenze, Caserta, Cascina e Cuneo impegnati nella consultazione - Civitavecchia, Marino, Tivoli, Albano, Arezzo e altri 18 comuni superiori ai 10 mila abitanti voteranno con la proporzionale

Oggi e domani si vota in 142 comuni, nell'intera provincia di Ravenna e in 4 collegi provinciali. Complessivamente sono chiamati alle urne 815.724 elettori in comuni che comprendono una popolazione di oltre un milione di abitanti. Nei comuni superiori ai 10.000 abitanti, che sono 23, con un capoluogo di provincia, Arezzo, si vota con il sistema proporzionale. In 119 comuni (di cui 8 in Sicilia con una popolazione...

sono a 15 mila abitanti), verrà adottata la legge maggioritaria e numerosi sono i partiti che si presentano nei collegi provinciali. Complessivamente sono chiamati alle urne 815.724 elettori in comuni che comprendono una popolazione di oltre un milione di abitanti. Nei comuni superiori ai 10.000 abitanti, che sono 23, con un capoluogo di provincia, Arezzo, si vota con il sistema proporzionale. In 119 comuni (di cui 8 in Sicilia con una popolazione...

PROVINCIA DI ALESSANDRIA: Aequi Terme; Bozzole; Volpogno; Frazioni Valleggiotti del comune di Villanova. PROVINCIA DI CUNEO: Ceva; Entracque; Isasca; Mango; Sambuco; Valmala; Villar San Costanzo. PROVINCIA DI NOVARA: Anzola d'Ossola; Arzuzano; Bioglio; Bolzaneto; Bolzano Novarese; Casaleggio Novara; Castellazzo Novarese; Cavaglio d'Agogna; Craveggia; Crodo; Gozzano; Invorio; Lesa; Nonio; Oleggio; Castellazzo; Ornavasso; Tarazona; Trussuzzolo; Quarna Superiore; Sillavengo; Tocco; Trarego Vigogna; Vignone; Villate.

PROVINCIA DI COMO: Cavallasca; Drezzo; Parè; Plesio. PROVINCIA DI MANTOVA: Viadana. PROVINCIA DI MILANO: Abbiategrasso; Magenta. PROVINCIA DI VARESE: Cuvengo; Cuvio; Grantola; Montegrino; Valtravaglia; Marazzano; Ramo. PROVINCIA DI ROVIGO: Badia Polesine; Villadose. PROVINCIA DI PARMIA: Enoceto. PROVINCIA DI RAVENNA: Bagnacavallo. PROVINCIA DI AREZZO: Arezzo. PROVINCIA DI PISTOIA: Pescia. PROVINCIA DI ASCOLI

PICENO: Porto S. Elpidio; S. Elpidio a Mare. PROVINCIA DI PESARO: Fano. PROVINCIA DI ROMA: Albano Laziale; Civitavecchia; Marino; Tivoli. PROVINCIA DI CAMPIDANIO: Campochiaro; Guardafiume; Montenero Valchiana; Roccafranca. PROVINCIA DI CHIETI: Ave; Bionnabotto; Montepulciano; Ortona; Villa Santa Maria. PROVINCIA DI L'AQUILA: Acciano; Cappadocia; Castelvecchio Subequo; Celano; Civita d'Antino; Gioia de' Marsi; L'Acquara; Montebello; Rivisondoli; Tagliacozzo. PROVINCIA DI AVELLINO: Forio; Montoro Superiore; Scamporrubiano; Trevico; Ventimico. PROVINCIA DI CASERTA: Ariano; Baia e Latina; Capua; Casal di Principe; San Tammaro. PROVINCIA DI NAPOLI: Casamano; Napoli; Torre Annunziata. PROVINCIA DI COSENZA: Amantea; Laino Borgo; Rossano. PROVINCIA DI CATANIA: Castiglione di Sicilia; Murolo; Nubia. PROVINCIA DI PALERMO: Cimitile; Gangi; Petralia Sottana; San Cipirello. PROVINCIA DI TRAPANI: Pantelleria. Le elezioni suppletive per le province si svolgeranno nei seguenti collegi: Dossena-Carrù (Cuneo); Caserta I (Caserta); Caserta (Pisa); Firenze VIII (Firenze).

IL GOVERNO DI FORMOSA PRESENTA LE DIMISSIONI MA CIANG LE RESPINGE

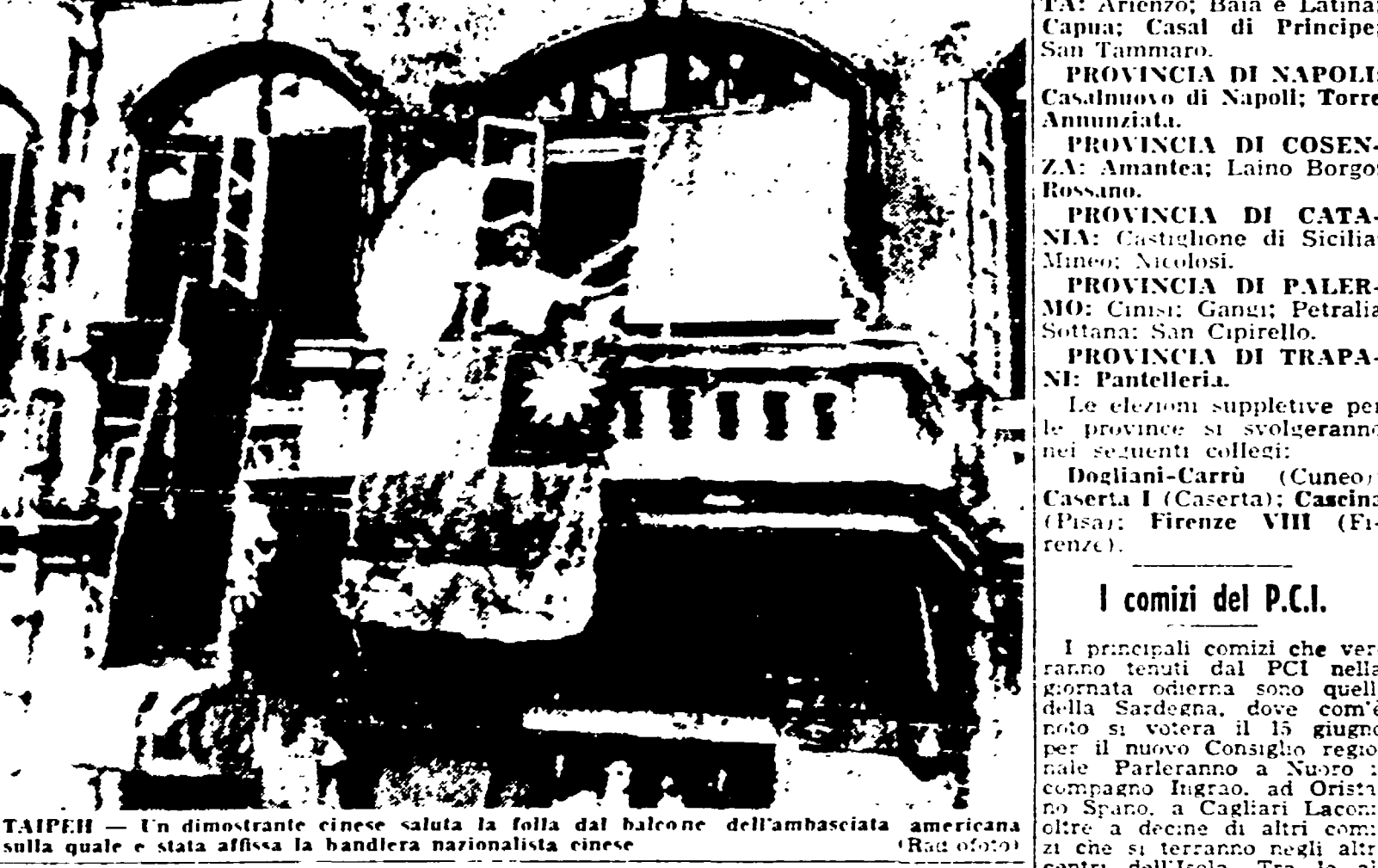
33.000 soldati occupano Taipei dopo la rivolta

Chiusi i locali frequentati dagli americani - Un caso Reynolds anche in Giappone - Pechino chiede la liberazione di Formosa

(Nostro servizio particolare) TAIPEH, 25. - La sanguinosa rivolta anti-americana di ieri (durante la quale, secondo le stime, sono stati uccisi oltre 3000 persone) sarebbe stato ucciso, e non dieci, come da noi riferito in base a informazioni raccolte fra i testimoni occidentali ha avuto serie ripercussioni politiche. Il governo di Formosa si è dimesso, per soddisfare la dura richiesta di riparazioni «morali e materiali» avanzata dagli occupanti, e ha consegnato il potere nelle mani del generalissimo Cian Kai-seck. Costui ha respinto formalmente le dimissioni, invitando il governo a restare in carica, ma, in pratica - secondo il giudizio degli osservatori - ha approfittato delle circostanze per riprendere il controllo personale della situazione. Per ordine di Cian, 33 mila soldati in assetto di guerra,

con armi automatiche e mezzi blindati, occupano oggi Taipei e sorvegliano con particolare severità gli edifici che ieri furono oggetto di assalti e devastazioni. La rivolta, folla indignata per la scandalosa assoluzione del sergente americano Robert Reynolds, assassinio di un funzionario cinese. La radio continua ad emettere appelli che minacciano gravi rappresaglie contro la popolazione e, al tempo stesso, invitano i soldati e i civili americani a non circolare per le strade. I «club» americani sono stati chiusi a tempo determinato e così pure molti locali notturni abitualmente frequentati dagli occupanti. Le forze armate degli Stati Uniti sono consegnate in caserma, tranne i reparti comandati in servizio davanti agli aeroporti, alle basi navali, ai magazzini e alle altre installazioni militari.

In questa pessima atmosfera da stato d'assedio, il comunicato del primo ministro Yui è caduto come un'aperta confessione di servilismo nei confronti degli Stati Uniti, ma anche di paura e di impotenza di fronte all'esplosiva carica di anti-americano che si è accumulata nei lunghi anni dell'occupazione, sembra ora pervadere tutti gli strati della popolazione di Formosa. Il comunicato, infatti, deplora vivamente gli atti compiuti da elementi irresponsabili, che turbano i rapporti finora amici chevoli fra i due paesi e afferma che «il governo ha preso tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto della legge e il mantenimento dell'ordine, nonché per assicurare alla giustizia i responsabili».



TAIPEH - Un dimostrante cinese saluta la folla dal balcone dell'ambasciata americana sulla quale è stata affissa la bandiera nazionale cinese

Il dito nell'occhio

Sorpresas! Sorpresas! Il segretario di Torino ha fatto un'inchiesta sulla disoccupazione. La costituzione della Mole Antidiffusione riserva una nuova prova alla pubblica fiducia della Consolata. Come? E' un fatto a molti restano per risolvere. Progressi Il socialismo austriaco, secondo il popolo è in rapida evoluzione. Infatti i dirigenti di questo movimento «abbandonano» le loro posizioni e si dedicano a questo o a quello, a questo o a quello, a questo o a quello.

I commenti di Pechino

(Dal nostro corrispondente) PECHINO, 25. - La notizia della rivolta di Formosa è stata pubblicata con rilievo da tutti i giornali della Repubblica popolare cinese. Gli americani, dal canto loro, nonostante facciano la voce grossa, sono in realtà sgomenti e devastati. Il loro prestigio in Asia (già così incerto) ha subito un nuovo colpo. Da Washington si attende che il presidente Johnson ha dichiarato: «Ritengo molto spiacevole che gente per cui tanto abbiamo fatto saccheggi i nostri edifici e faccia a pezzi la nostra bandiera, ed è deplorevole che la polizia non sia riuscita a tenere a freno gli estremisti». Sono parole impastate di ipocrisia, ma comunque significative. Gli americani temono inoltre che fatti analoghi possano verificarsi in Giappone, dove un caso simile a quello del sergente Reynolds è ancora in subbuglio. A Tokyo, infatti, un soldato americano ha ucciso una fuellata una povera donna uccisa alle pulizie in un palazzo giapponese. In un primo momento, la magistratura giapponese si è dichiarata «incompetente», per non urtare gli americani, ma poi il reato è stato riaperto e sotto la pressione di un'energica campagna di stampa, un portavoce del ministero giapponese ha dichiarato, il 23 maggio, che il processo contro l'omicida continuerà.

Togliatti e Longo a Tito per il suo 65° compleanno

Al compagno Josip Broz Tito, segretario generale della Lega dei comunisti jugoslavi, che ieri compie 65 anni, i compagni Togliatti e Longo hanno inviato il seguente telegramma: «Nel vostro 65. compleanno vi inviamo a nome di tutti i comunisti italiani i più sinceri auguramenti. Vi auguriamo lunghi anni di vita e di operosa attività come dirigente del popolo della Jugoslavia e combattente per la causa della democrazia del socialismo e della pace. PALMIRO TOLGIATTI, LUIGI LONGO».

Il fesso del giorno

Quello che sta accadendo nella Valle Padana è il sintomo di una vera degenerazione del senso morale che sta alla base di qualsiasi rapporto tra le classi. Dal Messaggero. ASMODOEO